



## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 23 Luglio 2013

## RESOCONTO RIUNIONE CONVOCATA DA SOTTOSEGRETARIO DI STATO ON.LE BOCCI RIGUARDO LE PROBLEMATICHE DEL COMANDO DI ROMA

In data 18.07.2013 si è tenuta al Viminale la riunione avente ad oggetto le problematiche del Comando provinciale VV.F. di Roma.

La riunione organizzata dal Sottosegretario di Stato all'Interno con delega per i Vigili del Fuoco On.le Bocci, non ha visto la partecipazione di quest'ultimo a causa di sopraggiunti impegni istituzionali. Erano comunque presenti i vertici dell'Amministrazione il Capo Dipartimento Prefetto Tronca ed il Capo del Corpo Ing. Pini oltre a tutti i Direttori Centrali. La delegazione CONAPO era rappresentata dal Segretario generale aggiunto Marco Piergallini, dal Segretario provinciale di Roma Rossano Riglioni, oltre alle analoghe figure della sezione provinciale di Rieti Andrea Faraglia e Danilo Valloni.

L'incontro avvenuto in un clima di cordialità si è aperto con il Prefetto Tronca che ha illustrato come le problematiche specifiche che investono i Comandi non siano di pertinenza del Dipartimento ma direttamente imputabili ad una gestione del



La delegazione Conapo

Corpo nazionale però vista la particolarità e dimensione del Comando provinciale di Roma i punti di criticità saranno seguiti dal Dipartimento stesso e più avanti tale visione diretta sarà estesa ad altri Comandi metropolitani di grandi dimensioni come Milano e Torino.

Fatta la debita premessa nella quale è stato accennato di non voler discutere di problemi di carattere nazionale, la parola è passata alle OO.SS. presenti e quando è toccato al CONAPO esporre il proprio pensiero si è ritenuto opportuno specificare se la disamina delle problematiche di cui sopra è relativa all'attuale modello organizzativo del Comando di Roma o se è in proiezione futura per un nuovo tipo di organizzazione del soccorso stante anche la bozza di riorganizzazione del dispositivo di soccorso tecnico urgente a livello nazionale emanata dal Dipartimento in data 30.04 2013 [prot. 2613/S139](#) e

verso la quale il CONAPO si è espresso molto criticamente con la nota [prot. 198/13](#) del 15.07.2013.

Di fatto sono stati evidenziati i problemi di personale e di graduati di cui soffre il Comando di Roma con un -221 unità rispetto alla pianta organica teorica prevista, in particolare con l'assurdo che dei neo C.R. assegnati decorrenza 2007, in totale sedici, una metà di questi andrà in pensione nel giro di pochi mesi, quindi è come non averli ed accumulare ritardi nei passaggi di qualifica del personale equivale a mutilare il Corpo oltre a causare danno economico per i Vigili del fuoco. Sarebbe quantomai necessaria una sanatoria delle carriere che superi queste assurde lungaggini per aspirare ad un avanzamento di carriera.

Si è accennato al problema della carenza di automezzi di soccorso con evidenza sul problema delle verifiche strutturali ventennali alle autoscale ed autogrù, che solo il CONAPO ha denunciato con delle note specifiche al riguardo, che al momento il Dipartimento ha manifestato di non voler affrontare rimandando tutto ad una procedura di gara futura per l'individuazione del soggetto che effettuerà tali verifiche.

In ultimo si è stigmatizzata la necessità di rivisitare, ma il termine esatto utilizzato è stato "bruciare" il D.lgs 217/05 che tanti danni sta causando in termini organizzativi e gestionali del Corpo tutto. A titolo di esempio è stato citato il caso degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi che stanno lavorando, ovvero producono atti a rilevanza esterna connessi ai servizi di soccorso, di istituto e di prevenzione incendi senza averne titolo, secondo quanto previsto dalle declaratorie di cui all'art. 20 del D.lgs 217/05, di fatto saturando Roma di atti formalmente nulli.

Tutte queste problematiche sono state esposte in maniera chiara e con esempi pratici e connessi al soccorso che dal "feedback" ricevuto sembra abbiano fatto presa sui vertici del Dipartimento (a titolo di esempio lo S.D.A.C. Marco Piergallini ha citato i suoi 1931 fonogrammi di soccorso e le circa 942 lettere di prevenzione incendi tra pareri, esposti e preavvisi di rigetto usciti a firma propria a partire dal 1 gennaio 2006 che moltiplicato per i circa 500 colleghi di tutta Italia dà la dimensione esatta del problema causato da una norma insulsa) poiché è stato sottolineato che il Comando di Roma ha allo stato attuale moltissime problematiche da risolvere ma che sono comuni a quelle di tutti i Comandi provinciali d'Italia ovvero sono lo specchio di tornasole, forse in scala maggiore, dei problemi che attanagliano il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'incontro si è chiuso con il proposito di proseguire i lavori in successivo incontro.

Un cordiale saluto a tutti i colleghi.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi